



UNIONE DEI COMUNI DEI MONTI DAUNI

Comuni di Accadia – Anzano di Puglia – Bovino – Candela – Deliceto - Monteleone di Puglia -
Orsara di Puglia – Panni – Rocchetta Sant'Antonio - Sant'Agata di Puglia
(Provincia di Foggia)

Regione **Puglia**

Provincia **Foggia**

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE N.6 del 08/05/2024

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2023 (ART.3. COMMA 4. D.LGS. N. 118/2011).

L'anno duemilaventiquattro, il giorno otto del mese di maggio, alle ore 13:00, in videoconferenza, si è riunita la Giunta dell'Unione in sessione ordinaria. La Giunta è presieduta dal Sindaco Presidente dell'Unione, Dott Pasquale Bizzarro con la partecipazione dei sottoelencati assessori:

PASQUALE BIZZARRO	PRESIDENTE	PRESENTE IN VIDEO
BOVE PIETRO	ASSESSORE	ASSENTE
CAMPESE GIOVANNI	ASSESSORE	PRESENTE IN VIDEO
CIRCIELLO POMPEO	ASSESSORE	PRESENTE IN VIDEO
STEFANIA RUSSO	ASSESSORE	PRESENTE IN VIDEO
SIMONELLI MARIO GERARDO CARMINE	ASSESSORE	PRESENTE IN VIDEO

Ne risultano presenti n.4 e assenti n.2.

Partecipa alla seduta il Segretario dell'Unione dei Comuni Dott.ssa TELESCA M.M.V.M. . Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

=====

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.TO Dott.ssa TELESCA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott.ssa M. TELESCA

=====

LA GIUNTA DELL'UNIONE

VISTI

- l'articolo 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

- l'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta dell'Unione in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO CHE:

la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;
- b) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

TENUTO CONTO CHE con determinazione nr 3 del 06/05/2024 il Responsabile del Settore Affari Generali – Economico-finanziario ha determinato le risultanze del riaccertamento attestando che "per tutti i residui passivi ed attivi di propria competenza sono state verificate le ragioni del mantenimento, cancellazione o reimputazione in base a quanto previsto dal TUEL, con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata";

VISTO che con deliberazione n.4 del 19/04/2024 il Consiglio ha approvato il bilancio di previsione 2024/2026;

VISTO l'elenco degli accertamenti e degli impegni rettificati dal rendiconto dell'esercizio 2023, l'elenco degli impegni ed accertamenti reimputati, l'elenco dei residui attivi e passivi mantenuti nel conto del bilancio dell'esercizio 2022, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico contabile espresso dal Responsabile del Settore Economico Finanziario Dott. .ssa M.M.V. M. Telesca ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole del revisore contabile Dott. Giuseppe Pesino ai sensi dell'articolo 239, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, acquisito con verbale nr 4 del 07 Maggio 2024

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.M. 1° agosto 2019;

VISTO lo Statuto dell'Unione;

Con votazione palese unanime,

DELIBERA

Di richiamare quanto espresso in premessa a far parte integrante del presente atto, e per gli effetti:

- di **PRENDERE ATTO** della determinazione n 3/2024.del Responsabile Affari Generali – Economico-finanziario ad oggetto: "Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 di competenza del Settore Affari Generali - Economico-Finanziario ai fini dell'approvazione del rendiconto di gestione.";

- Di **APPROVARE** ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1 l'elenco dei residui attivi e passivi risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario che si allega al presente atto in quanto parte integrante e sostanziale;

- Di **RIACCERTARE** e **REIMPEGNARE** gli stessi, a valere sull'esercizio 2023 e successivi;

Successivamente,

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO
f.to Dott.ssa Telesca

IL PRESIDENTE
f.to Bizzarro P.

RELATA DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO **N.9 del Registro**

Il presente decreto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per quindici giorni consecutivi del 20/03/2023

Il Responsabile delle Pubblicazioni
f.to Dott.SSA Telesca

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità:

[] è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio comunale ed è divenuta ESECUTIVA decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267);

[X] è divenuta ESECUTIVA per dichiarazione di immediata eseguibilità da parte dell'organo deliberante (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Addi 2

IL SEGRETARIO
f.to Dott.ssa M.M.V.M. Telesca
